



Etnia razziale e istruzione

ISSN: 1361-3324 (Stampa) 1470-109X (Online) Homepage del giornale: <https://www.tandfonline.com/loi/cree20>

Capitalismo razziale e educazione STEM a Chicago Scuola pubblica

Daniel Morales-Doyle e Eric "Rico" Gutstein


Per citare questo articolo: Daniel Morales-Doyle & Eric "Rico" Gutstein (2019) Racial capitalism and STEM education in Chicago Public Schools, *Race Ethnicity and Education*, 22:4, 525-544, DOI: [10.1080/13613324.2019.1592840](https://doi.org/10.1080/13613324.2019.1592840)

Per collegarsi a questo articolo: <https://doi.org/10.1080/13613324.2019.1592840>



Publicato online: 29 aprile 2019.



Invia il tuo articolo a questo giornale 




Visualizzazioni di articoli: 146



Visualizza i dati Crossmark 



Citazione di articoli: 1 Visualizza citazione di articoli 



Capitalismo razziale e educazione STEM a Chicago Public Scuole

Daniel Morales-Doyle * e  Eric "Rico" Gutstein

Curriculum and Instruction Department, University of Illinois at Chicago, Chicago, USA

ASTRATTO

Questo articolo analizza il ruolo delle iniziative STEM progettate dalle élite cittadine e aziendali in un grande distretto urbano e delinea una visione alternativa e di base per l'istruzione (STEM) e le scuole cittadine. In un contesto neoliberista di gentrificazione, sfollamento, disinvestimento e privatizzazione, le scuole STEM sono diventate componenti strategiche del "distretto portafoglio" di Chicago che servono gli interessi del capitalismo razziale in tre modi. In primo luogo, le scuole STEM forniscono una pretesa di equità nel mezzo delle chiusure razziste delle scuole. In secondo luogo, le scuole superiori STEM sono una strategia aziendale per la preparazione della forza lavoro stratificata per razza che limita il curriculum e reifica il monitoraggio. In terzo luogo, la restrizione del curriculum dà la priorità agli interessi aziendali rispetto alla capacità degli studenti di plasmare le loro comunità e il mondo. Gli autori attingono alla saggezza delle comunità di Chicago che hanno guidato la resistenza contro la riforma dell'istruzione aziendale per criticare la politica STEM di Chicago e indicano l'educazione critica in matematica e scienze come parte di un modello per scuole comunitarie sostenibili.

STORIA DELL'ARTICOLO

Ricevuto il 18 settembre 2017

Accettato il 18 febbraio 2019


PAROLE CHIAVE

Razzismo; capitalismo;
 matematica; scienza; STELO;
 neoliberalismo; formazione scolastica

Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) è arrivata a connotare prestigiose carriere nella scienza e nell'ingegneria in cui innovatori ed esperti altamente pagati con diplomi avanzati modellano il futuro della ricerca, della comunicazione e della medicina.

Questo prestigio, combinato con le richieste di "diversità" nelle STEM, consente ai responsabili politici di posizionare le scuole a tema STEM come un'innovazione di buon senso nei distretti scolastici urbani che servono comunità di colore economicamente espropriate. Questo è vero per le Chicago Public Schools (CPS) dove ci sono, al momento in cui scriviamo, 15 scuole elementari e 5 scuole superiori con un tema STEM.¹ Chicago è il terzo distretto scolastico più grande degli Stati Uniti con un corpo studentesco di circa 380.000 studenti, di cui il 90% studenti di colore e oltre l'80% provenienti da famiglie a basso reddito (CPS 2017a).

Tuttavia, sosteniamo che le iniziative CPS STEM non riguardano tanto l'istruzione STEM quanto sono componenti strategiche di un modello di scelta scolastica basato sul mercato (distretto del portafoglio) che serve gli interessi del capitalismo razziale in tre modi interconnessi. In primo luogo, le scuole STEM forniscono una pretesa di equità ed equità anche se il distretto dà la priorità all'attrazione delle famiglie della classe media e dei bianchi mentre disinveste e facilita lo sfollamento nelle comunità della classe operaia nera e latinax2. In secondo luogo, le scuole superiori STEM e il loro allineamento con i Chicago City Colleges (CCC) sono una strategia aziendale per la forza lavoro stratificata razzialmente

CONTATTO Daniel Morales-Doyle *  moralesd@uic.edu

autori hanno collaborato e contribuito in egual modo a questo lavoro. © 2019 Informa

UK Limited, operante come Taylor & Francis Group

preparazione che limita il curriculum e reifica il tracciamento discriminatorio (streaming) in matematica e scienze. In terzo luogo, questa restrizione curricolare privilegia gli interessi finanziari e aziendali rispetto al benessere e alla capacità degli studenti di plasmare le loro comunità e il mondo. Insieme, la nostra analisi critica la dialettica della politica STEM del CPS e le priorità che stabilisce per l'insegnamento e l'apprendimento a livello di scuola e di classe.

Il modello che ha guidato lo sviluppo delle scuole superiori STEM di Chicago si basava su una scuola di New York City ed è lodato dai suoi autori – la IBM Corporation – come il 'playbook' per almeno 80 scuole in varie città degli Stati Uniti. Per questo motivo, l'analisi delle iniziative STEM di Chicago contribuisce alle discussioni sui modi in cui l'istruzione STEM viene mobilitata al servizio del capitalismo razziale negli Stati Uniti (vedi Bullock 2017 per un'analisi di una situazione correlata a Memphis, TN). Come sempre, c'è una forte resistenza a questi progetti aziendali. Nelle ultime due sezioni dell'articolo, attingiamo alla saggezza delle comunità di Chicago che hanno portato questa resistenza a indicare la matematica critica e l'educazione scientifica che si inserisce in una visione alternativa per i distretti scolastici urbani.

Contesto storico: Rinascimento 2010 e gentrificazione di Chicago

Nel luglio 2004, il Chicago Tribune ha pubblicato un articolo in cui si delineava l'intenzione del CPS di chiudere 20 delle 22 scuole pubbliche nella comunità di Bronzeville nel Black Southside della città, l'Harlem di Chicago (Dell'Angela 2004). L'autore ha tracciato chiare relazioni tra la distruzione di decine di migliaia di unità abitative pubbliche, lo sfollamento degli ex residenti e la creazione di "nuove" comunità e nuove scuole. La risposta della comunità è stata rapida.

Shannon Bennett, membro dello staff di un'organizzazione basata sulla comunità e membro del Local School Council 3 (LSC) di una scuola che sarà chiusa, ha detto: "Sappiamo che il cambiamento potrebbe essere avvenuto molto tempo fa, quindi perché sta accadendo ora? A causa della gentrificazione. Siamo solo corpi che tengono posti a sedere finché le persone che desiderano non vengono qui" (Dell'Angela 2004, 2).

Il piano, parte di Renaissance 2010 (R2010), è stato il primo grande sforzo per chiudere le scuole a Chicago, ma non l'ultimo. Il Comitato Civico del Commercial Club di Chicago, un gruppo di 140 anni dell'élite economicamente e politicamente più potente della città, ha concepito R2010. Il piano prevedeva l'introduzione di logiche di mercato nell'istruzione e la chiusura di 60-70 scuole di quartiere e l'apertura di 100 nuove scuole, due terzi delle quali sarebbero state finanziate con fondi pubblici ma gestite privatamente (charter o contratto) (Brown, Gutstein e Lipman 2009). Il Comitato Civico (2003) ha redatto un documento che delinea un modello di business per l'istruzione che include la scelta della scuola tramite charter e scuole a contratto, la retribuzione del merito, la valutazione degli insegnanti legata ai punteggi dei test degli studenti e l'esenzione del CPS dal cosiddetto interesse sindacale. Il rapporto indicava esplicitamente gli insegnanti come il fattore chiave nel sopprimere/elevare le prestazioni degli studenti (punteggio del test) e denunciava che "la governance e le operazioni decentralizzate hanno lasciato le risorse più importanti del sistema - gli insegnanti - essenzialmente non gestite" (Comitato civico 2003, 51). Questa "governance decentralizzata" si riferisce al potere delle LSC, che, per definizione, sono composte principalmente da genitori e membri della comunità. Il rapporto chiedeva quindi di privare i genitori del potere nelle loro scuole locali, posizionando allo stesso tempo la mancanza di scelta scolastica per i genitori di colore a basso reddito come un deficit di equità essenziale. In altre parole, questo era un piano delle élite cittadine per privatizzare dozzine di scuole mentre indeboliva il sindacato degli insegnanti e le LSC, in rotta verso la centralizzazione del potere.

R2010 ha rinvigorito la lotta decennale per l'autodeterminazione e la giustizia educativa condotta dalle comunità di colore di Chicago (Danns 2014; Todd-Breland 2018). Questa fase di

la lotta ha resistito alla privatizzazione dell'istruzione e alla rottura dei sindacati, portando alla formazione di una coalizione educativa di base a livello cittadino, multirazziale/multiclasse. La Chicago Teachers Union (CTU), rivitalizzata da una rinascita di un gruppo di base, è stata un membro di spicco di questa coalizione. Nel 2012, il primo sciopero del CTU in 25 anni è entrato a far parte di questo movimento più ampio (Gutstein e Lipman 2013). Guidata da genitori, studenti e organizzazioni comunitarie nere e latine in quartieri economicamente difficili, questa lotta ha coinvolto migliaia di persone in manifestazioni di massa, interruzioni di varie riunioni cittadine, sit-in, arresti, dormite fuori nel gelido inverno di Chicago sul marciapiede di fronte del quartier generale del Board of Education e uno sciopero della fame di 34 giorni parzialmente vittorioso nel 2015 per salvare l'ultima scuola superiore pubblica di quartiere rimasta di Bronzeville (Lipman 2017).

A settembre 2017, CPS ha chiuso circa 160 scuole, circa un quarto del totale (Lipman 2017). Al loro posto, il distretto ha aperto altrettante carte (125) e altre scuole a gestione privata (42) (Chicago Public Schools 2017a). Con una mossa draconiana, CPS ha chiuso 50 scuole nel 2013, stabilendo il record di tutti i tempi negli Stati Uniti per la chiusura annuale delle scuole. E mentre il distretto era per circa il 45% afroamericano durante la maggior parte degli anni di chiusura (ora scesi al 38%), l'88% degli studenti colpiti dalla chiusura erano neri (de la Torre et al. 2015). Questo impatto disparato suggerisce una forte relazione tra la chiusura delle scuole e le politiche abitative che hanno spostato gli afroamericani da Chicago, dove dal 2000 al 2010 la popolazione nera è diminuita di circa 180.000 residenti, ovvero il 17% del totale (Eltagouri 2006).

Le scuole colpite si trovavano in comunità che hanno subito decenni di disinvestimenti ed erano composte da molti educatori neri veterani impegnati, la cui percentuale della forza docente del distretto è scesa dal 40% nel 2000 al 22% nel 2017 (Chicago Public Schools 2017a).

Questo calderone di sfollamento e privatizzazione altamente razzializzato contestualizza i programmi STEM di CPS. Il sindaco di Chicago Emanuel considera coerentemente l'istruzione STEM come centrale per la crescita economica di Chicago (ad esempio, Emanuel 2017; Città di Chicago, Ufficio stampa del sindaco 2011). Tuttavia, a nostro avviso, svolge un ruolo significativo in quella che Lipman (2017), basandosi su Neil Smith (2002), ha definito "la conquista razziale e di classe della città". In questo senso, l'istruzione STEM in CPS è implicata nella chiusura delle scuole e nella rimozione forzata di enormi fasce di comunità di colore, nell'ambito del rifacimento di Chicago come una cosiddetta città globale (Lipman 2004) in grado di competere su scala mondiale. Come si vanta il sindaco, "Ho intenzione di mantenere [Chicago] tra i primi dieci a livello globale come leader economicamente, culturalmente, intellettualmente. . . Berlino, Londra, Pechino, Tokyo, attenzione, Chicago viene a prenderti" (Emanuel 2017).

Gli architetti dell'educazione urbana STEM al servizio del capitalismo razziale

La struttura del capitalismo razziale di Cedric Robinson (1983/2000) modella il modo in cui intendiamo il capitalismo neoliberista globalizzato come si manifesta concretamente nelle iniziative STEM del CPS. Robinson ha descritto le strutture sociali ed economiche, le istituzioni e le ideologie emerse dalla co-costruzione della supremazia bianca e dello sfruttamento economico e ha spiegato l'interconnessione tra la tratta degli schiavi transatlantica e l'evoluzione del capitalismo europeo e statunitense:

I primi lavoratori africani erano stati trasmutati in proprietà dai canoni perversi del capitalismo mercantile. Poi la forza lavoro africana come lavoro schiavo è stata integrata nella composizione organica del capitalismo manifatturiero e industriale del diciannovesimo secolo, sostenendo così l'emergere di un mercato mondiale extraeuropeo all'interno del quale si raccoglieva l'accumulazione di capitale per l'ulteriore sviluppo della produzione industriale. (113)

In questa citazione, Robinson ha descritto come la schiavitù africana sia stata fondamentale per l'accumulazione iniziale di capitale che ha stabilito il capitalismo razziale come sistema globale egemonico. Robinson (2007) ha spiegato come la co-costruzione dei regimi razziali e le disposizioni specifiche dello sfruttamento economico si muovano (in modi correlati) in risposta all'opposizione e alle loro stesse contraddizioni interne: "Con il crollo del sistema degli schiavi, un diverso regime razziale è stato richiesto, uno che adottasse elementi del suo predecessore, ma ora rafforzava il dominio del lavoro libero' (xv). La supremazia bianca e i processi di sfruttamento economico si sono entrambi spostati per mantenere le gerarchie razziali e massimizzare il profitto alla luce delle nuove circostanze sociopolitiche.

Watkins (2001) ha descritto come potenti attori sociali, che ha definito gli "architetti bianchi dell'istruzione nera", abbiano plasmato le istituzioni educative al servizio di questo cambiamento. Watkins ha identificato il generale Samuel Armstrong come un architetto di spicco e ha spiegato come ha sostenuto l'educazione dei neri, di un tipo particolare. Watkins ha descritto come Armstrong credeva che:

. . . un peone semilitterato potrebbe essere redditizio quanto uno schiavo di beni mobili. La nuova economia industriale aziendale richiedeva persone qualificate. Erano desiderabili apprendisti di entrambe le razze nere e bianche. Capi che i Neri, produttivi sotto la schiavitù, potevano essere altrettanto produttivi nel nuovo ordine. Le vecchie forme di lavoro e di organizzazione sociale dovettero essere soppiantate da nuovo lavoro, mercati, tecniche e organizzazione sociale. A questo proposito, Armstrong era un visionario. (Watkins 2001, 60)

Oltre a considerare l'istruzione come necessaria per preparare i lavoratori alla nuova economia, una preoccupazione fondamentale per Armstrong era la necessità di una pace sociale e lavorativa per massimizzare i profitti e la stabilità. Le sue opinioni sul ruolo dei neri in quel processo erano chiare quando scrisse: "Il negro è importante per la prosperità del paese" (citato in Watkins, 53), e lavorò diligentemente "per la causa di un Sud segregato e ordinato" (43). Armstrong non era un sostenitore della repressione violenta o della coercizione aperta. Invece, Watkins ha sostenuto che:

Armstrong capi che la sottomissione razziale poteva essere riconciliata con il nuovo ordine democratico. La retorica dell'uguaglianza potrebbe facilmente sposarsi con la pratica del razzismo. (57)

Sosteniamo che gli attuali artefici dell'educazione del CPS – il sindaco e i suoi stretti collaboratori all'interno dell'élite finanziaria e aziendale della città – sono impegnati in una versione del 21° secolo della strategia che Watkins ha attribuito ad Armstrong. Questi attuali architetti di Chicago stanno usando l'educazione STEM per rispondere al cambiamento neoliberista contemporaneo nel capitalismo razziale in un modo simile alla strategia di Armstrong del diciannovesimo secolo.

Mentre l'economia statunitense è passata dall'economia industriale dell'epoca di Armstrong a una più fortemente dipendente dalla tecnologia e dal lavoro nel settore dei servizi, le politiche e le pratiche dei nuovi architetti puntavano essenzialmente nella stessa direzione: massima redditività e minima agitazione sociale. Questi architetti attuali offrono il capitalismo razziale al servizio della conquista razziale e di classe della città. L'idea di Armstrong di un "Sud segregato e ordinato" ha una risonanza inquietante nella realtà della Chicago iper-segregata, i cui leader della città cercano di smorzare la resistenza e l'indignazione in reazione alla chiusura delle scuole, alla violenza della polizia e alla totale privazione dei diritti civili delle comunità della classe operaia di colore. Come Armstrong ai suoi tempi, le opinioni razziali apparentemente moderate degli architetti di Chicago contrastano con la supremazia bianca aperta e risorgente di oggi nella politica statunitense.

Gli architetti dell'istruzione di Chicago includono il sindaco, i dirigenti dei partner aziendali delle scuole CPS STEM (tra cui Microsoft, IBM, Cisco e Motorola), i membri del Commercial Club of Chicago e il Chicago Board of Education, composto da sette membri; il sindaco nomina questo consiglio senza processo di conferma legislativa. Questa disposizione contrasta con ogni altro distretto scolastico nello stato dell'Illinois (892 in totale) e il 98% dei consigli scolastici negli Stati Uniti (Education Commission of the States 2015), che sono eletti democraticamente. Il Consiglio è composto in gran parte da banchieri, investitori, avvocati, amministratori delegati e funzionari aziendali, amministratori della città e, in anni più recenti e in risposta a massicce proteste, alcuni ex educatori. Questo consiglio nominato dal sindaco, sulla base delle raccomandazioni dell'amministratore delegato distrettuale, decide di chiudere, consolidare, eliminare gradualmente, co-localizzare o "inversione di tendenza".⁵ Senza responsabilità diretta nei confronti del pubblico, questo consiglio raramente esprime un parere non unanime e vota ed esercita il potere con impunità e lungimiranza, suggerendo che il termine "architetti" dell'educazione sia appropriato. Sosteniamo che questi architetti, come Armstrong ai suoi tempi, abbiano usato l'educazione (STEM) per posizionarsi come sostenitori dell'uguaglianza razziale, anche se contemporaneamente la mettono al servizio del capitalismo razziale.

Le scuole elementari STEM forniscono una (falsa) pretesa di equità

Quando il CPS ha chiuso 50 scuole nel 2013, ogni scuola chiusa è stata abbinata a una "scuola di accoglienza", designata per accogliere gli studenti sfollati. Mentre generalmente ci si aspettava che gli studenti frequentassero scuole accoglienti (apparentemente vicine), il distretto ha affermato che le famiglie potevano scegliere di iscrivere i bambini in qualsiasi scuola del distretto che avesse posti liberi. CPS ha riformulato 11 delle scuole accoglienti come scuole STEM e altre sei hanno ricevuto arti speciali o programmi di maturità internazionale (IB). Le 11 scuole STEM si sono unite a tre scuole elementari magnetiche STEM esistenti e una scuola recentemente reinventata per comprendere le attuali 15 scuole elementari STEM della città (Chicago Public Schools 2016; de la Torre et al. 2015).

STEM come scelta all'interno di un distretto di portafoglio

Le scuole STEM rappresentano un'opzione in un cosiddetto modello di distretto di portafoglio di scelta della scuola (Hill et al. 2009). Altre opzioni del portafoglio di Chicago includono scuole charter, prestigiose scuole ad iscrizione selettiva, le scuole artistiche e IB sopra menzionate e scuole superiori associate a ogni ramo dell'esercito statunitense. I distretti portfolio sono un aspetto integrante delle politiche e delle pratiche di educazione urbana neoliberiste e come delineato da Lipman, Vaughan e Gutierrez (2014):

... si basano su un modello di mercato di più fornitori di istruzione o "venditori": pubblico, privato, charter e contratto. Ogni venditore ha un contratto di prestazione e coloro che non soddisfano i termini del contratto non vengono rinnovati, ad esempio vengono chiusi, riprogettati o sostituiti. La strategia di portafoglio presuppone che le scuole siano molto simili ai servizi privati o ai punti vendita al dettaglio, in gran parte intercambiabili, mobili, sostituibili e definite da standard di prestazione uniformi. (2)

Le scuole di accoglienza STEM, come parte del portafoglio, sono servite come pretesa di equità e uguaglianza di opportunità poiché i funzionari della città hanno chiuso 50 scuole prevalentemente nere. Quindi-CPS

L'amministratore delegato⁶ Barbara Byrd-Bennett ha spiegato la chiusura delle scuole come "un'opportunità per reindirizzare le risorse e garantire che i nostri figli siano preparati per l'apprendimento del 21° secolo" (Lutz e Oliver 2013). Il distretto ha invocato la logica dell'efficienza e il cachet di STEM, che potrebbero convincere il pubblico che il disinvestimento dalle scuole del quartiere nero era accettabile a causa delle nuove opportunità disponibili nelle scuole STEM. Questo esemplifica il modo in cui gli architetti urbani inquadrano l'educazione STEM in, con le parole di Watkins (2001), '[sposare] la retorica dell'uguaglianza. . . alla pratica del razzismo» (57). Questo razzismo ha a che fare con l'impatto sulle comunità nere, che sopportano di gran lunga l'importo sproporzionato della chiusura delle scuole e la successiva privatizzazione dell'istruzione. Inoltre, gli studenti neri sono sempre più e drasticamente sottorappresentati nelle cinque CPS più desiderabili, le scuole a iscrizione selettiva, frequentate solo dal 3% degli studenti delle scuole superiori nere. Al contrario, il 39% dei liceali bianchi frequenta queste scuole (Loury 2017). Gli studenti neri sono anche sovrarappresentati nelle scuole STEM che offrono opportunità più limitate, come documenteremo nelle sezioni successive.

Data la forte e organizzata resistenza alla chiusura delle scuole, i funzionari della città hanno bisogno di legittimazione per ciò che le comunità di colore percepiscono come attacchi. Come ha capito il generale Armstrong, il capitalismo razziale ha bisogno di un "Sud ordinato" non lacerato dalla rivolta. Né Armstrong ai suoi tempi, né il sindaco Emanuel ai nostri, beneficiano di una popolazione chiassosa e ribelle. Armstrong, e noi sosteniamo, gli attuali architetti di Chicago, agiscono in modi che suggeriscono di "capire che il dominio e la sottomissione di un popolo devono assumere nuove forme" (Watkins 2001, 60). Riformulando le chiusure scolastiche come opportunità e attingendo al concetto che l'istruzione STEM porta a grandi opportunità economiche, le politiche ufficiali sono servite a ridurre la resistenza alla chiusura di massa delle scuole. Come ha affermato il sindaco nell'annunciare le nuove scuole STEM, "Ora è il momento di fare investimenti intelligenti insieme a decisioni difficili [ad esempio, chiudere le scuole di quartiere] per garantire che i nostri studenti possano raggiungere il loro brillante futuro" (CPS 2013).

Indipendentemente da questi tentativi di legittimare la chiusura e il disinvestimento nelle scuole di quartiere, i genitori, le famiglie e le comunità hanno preso le proprie decisioni sul futuro dei propri figli (Lipman, Vaughan e Gutierrez 2014). L'affermazione di Irene Robinson - una nonna afroamericana di 9 studenti CPS che si è lasciata morire di fame per 34 giorni per mantenere aperta la Dyett High School - che "la chiusura delle scuole è un crimine d'odio" cattura il sentimento della forte resistenza alla chiusura delle scuole. Questa opposizione includeva due marce di tre giorni di 30 miglia nel maggio 2013 da parte di diverse centinaia di persone in comunità di colore che sarebbero state interessate dalle chiusure proposte. Una relazione di de la Torre et al. (2015) hanno scoperto che i programmi STEM non erano un fattore significativo nel fatto che le famiglie iscrivevano i propri figli a scuole di accoglienza designate, rafforzando l'affermazione che i genitori non erano convinti dai proclami della città. Nelle interviste con 95 genitori di bambini colpiti dalla chiusura, il rapporto ha rilevato che tra i genitori che hanno iscritto i propri figli nella scuola di accoglienza designata, la vicinanza e la familiarità con gli adulti nell'edificio erano i fattori più importanti nella loro decisione e la qualità accademica percepita di anche la scuola era molto importante.

Quando i genitori non mandavano i propri figli nelle scuole di accoglienza designate, le barriere all'iscrizione (come il trasporto) erano i motivi più comuni (de la Torre et al. 2015).

Piuttosto che scuole elementari a tema STEM o un "portafoglio" di scelte, i genitori vogliono scuole di quartiere di qualità, indipendentemente dal fatto che vogliano o meno opzioni aggiuntive per i loro figli (Journey for Justice Alliance 2014). E questa è l'unica scelta negata ai genitori quando il CPS chiude la scuola del quartiere, falsificando il discorso retorico della "scelta".

Conquista razziale e di classe delle scuole del North Side di Chicago

Un'ironia delle lotte contro la chiusura delle scuole di quartiere nelle comunità nere sui lati sud e ovest di Chicago è che le scuole di quartiere stanno rinascendo sul lato nord più ricco e più bianco. Man mano che alcuni quartieri del lato nord si sono gentrificati, i bambini dei nuovi residenti sono arrivati a popolare, in gran numero, le scuole elementari di alimentazione, più che raddoppiando la percentuale di bianchi della maggior parte delle scuole nei quartieri di North Center e Lake View (dove vive il sindaco) e riducendo la percentuale di studenti a basso reddito fino al 74% in alcune scuole dal 2001 (Illinois State Board of Education 2017). Il marketing delle scuole urbane come parte di un ambiente di quartiere stabile e vivibile attrae i nuovi arrivati e fa appello a quelli già presenti. Indipendentemente dalle intenzioni delle singole nuove famiglie (che tuttavia hanno bisogno di comprendere il loro ruolo nei più ampi processi sociopolitici), la gentrificazione dei quartieri di quartiere e lo spostamento dei residenti a basso reddito (principalmente di colore) e delle loro scuole servono alla conquista razziale e di classe della città.

Uno sforzo concertato, Grow-Community (growcommunitychicago.com), guidato principalmente da genitori bianchi della classe media con potere economico e politico, in collaborazione con quattro membri del consiglio comunale dell'area, sta spingendo per un villaggio scolastico collegato al K-12 del quartiere pubblico scuole del quartiere del sindaco. Ciò include la trasformazione delle due scuole superiori locali come opzioni attraenti per le famiglie della classe media, soprattutto a causa della forte concorrenza per i posti nelle scuole superiori a iscrizione selettiva riconosciute a livello nazionale di Chicago. Il sindaco e i membri del consiglio comunale sono concentrati sul mantenimento di questi studenti nel CPS, un punto sottolineato dall'allora consigliere Pawar commentando l'esperienza del K-12: "Questo manterrà le persone in città", ha detto Pawar, che vede troppi le famiglie fuggono dal suo rione [dove vive il sindaco] per trasferirsi in periferia quando i loro figli raggiungono la seconda media» (Wetli e Ali 2017). Il sindaco Emanuel ha offerto pieno sostegno allo sviluppo delle scuole di quartiere del lato nord, alcune delle quali hanno subito ampliamenti e costosi miglioramenti di capitale anche se ha chiuso le scuole di quartiere del lato sud e ovest (Karp 2016). La Lake View High School, una delle scuole di quartiere prese di mira dal gruppo Grow-Community, è una delle cinque scuole superiori CPS STEM. Nella sezione successiva, descriviamo la conversione di Lake View e di altre quattro scuole in scuole STEM progettate per servire lo scopo principale della preparazione della forza lavoro. Contrastando Lake View con le sue controparti sui lati sud e ovest, sosteniamo che mentre questa preparazione della forza lavoro limita il curriculum per tutti gli studenti, limita in modo sproporzionato le opportunità fornite agli studenti neri in particolare.

Preparazione della forza lavoro razzializzata

Iniziamo questa sezione con due avvertimenti. In primo luogo, la nostra critica al presunto gasdotto STEM di Chicago (che include sia il CPS che i Chicago City Colleges [CCC]) è una delle pratiche e delle politiche sistemate, così come degli architetti del sistema – non dei singoli attori a livello locale livello. In particolare, apprezziamo profondamente gli insegnanti laboriosi di CPS e CCC che vogliono il meglio per gli studenti: abbiamo anche insegnato in CPS e, come insegnanti di lunga data, vogliamo lo stesso. In secondo luogo, per quanto riguarda un significativo lavoro post-secondario, non siamo contrari agli studenti che imparano i mestieri professionali - infatti, sia loro che i loro genitori hanno parlato chiaramente a Chicago per autentiche opportunità di carriera (Coalition to Revitalize Dyett High School 2015; People for Community Recovery 2009). Siamo contro un sistema di tracciamento, di

razzismo, di trattare le persone come prodotti da produrre, per poi produrre di più. Invece, siamo per un sistema in cui gli studenti possono coltivare i loro sé, identità, talenti e abilità individuali, sviluppando allo stesso tempo orientamenti solidali e lavorando per il bene collettivo.

L'istruzione negli Stati Uniti ha servito a lungo la preparazione della forza lavoro e questa funzione è sempre stata razzializzata (Watkins 1993, 2001). La sua iniquità riflette e proietta una società stratificata per razza e classe (primavera 1972; Apple 2004). Indipendentemente dal modo di produzione, il sistema educativo di una nazione sviluppa i giovani, materialmente e ideologicamente, per l'integrazione sociale e il mantenimento del suo specifico status quo. L'istruzione statunitense insegna agli studenti a non sollevare questioni fondamentali sulle relazioni ineguali di potere, mentre li prepara in modo differenziato per ruoli sociali divergenti (Macedo 1994).

Il monitoraggio accademico (streaming) è un pilastro dell'istruzione statunitense con radici nel taylorismo e nei movimenti eugenetici dell'inizio del 20° secolo (Gould 1981), e ha particolarmente razzializzato la matematica e l'educazione scientifica, sconvolgendo drammaticamente gli studenti di colore (Oakes 1990). È estremo come sette tracce in una scuola pubblica CPS, la Lincoln Park High School (comunicazione personale, Jennifer Johnson, 22 gennaio 2018), e difficilmente è possibile scappare, soprattutto in direzione ascendente. Sosteniamo che le scuole superiori CPS STEM limitano il curriculum in base alle priorità aziendali mentre reificano anche questo tracciamento razzializzato.

Suole STEM Early College e CCC: scuole pubbliche al servizio di interessi privati

A Chicago, l'intersezione tra razzismo e capitalismo può essere vista concretamente nella preparazione della forza lavoro razzializzata dell'istruzione CPS STEM. Il sindaco di Chicago nomina i consigli di amministrazione sia del sistema CPS pre-K-12 che del CCC e quindi ha un ampio potere di emanare varie proposte, inclusa la definizione dell'istruzione STEM CPS come componente chiave nella costruzione del distretto del portafoglio pre-K attraverso il college. Nel 2012, l'anno prima della chiusura delle 50 scuole, CPS ha designato cinque scuole superiori STEM (una era nuova e aperta quell'anno), ciascuna abbinata a un istituto di istruzione superiore e a un partner aziendale.

Queste conversioni possono essere fatte risalire al 2011, quando IBM ha assegnato a Chicago una sovvenzione per "consentire a Chicago di preparare un piano aziendale [enfasi aggiunta] che personalizzerà l'istruzione per gli studenti, consentendo loro di costruire le competenze necessarie e metterle in prima linea nel linea per lavori di qualità e ben pagati dopo la laurea." (Città di Chicago 2011, 1). La sovvenzione ha finanziato un Team IBM per:

collaborare con educatori e dirigenti cittadini per valutare i modi in cui Chicago può allineare meglio il proprio sistema educativo con le esigenze dei lavoratori della conoscenza nel settore privato, nonché migliorare e integrare le esperienze delle scuole superiori e dei college comunitari. Il programma sarà concepito per essere attuato in cinque scuole superiori di Chicago entro il 2012. (1)

Questo piano aziendale ha preso la forma di un "playbook" prodotto da IBM e implementato, come proposto, in cinque scuole superiori CPS nel 2012, con il nome "Early College STEM Schools". Quattro erano scuole esistenti (Chicago Vocational Career Academy [CVCA], Corliss High School, Clark High School e Lake View High School) e una era nuova (Goode STEM Academy). Goode doveva collaborare direttamente con IBM mentre le altre quattro scuole dovevano implementare il modello descritto dal playbook con partner aziendali tra cui Motorola, Microsoft e Cisco (City of Chicago 2011). Il playbook ha articolato le collaborazioni tra scuole superiori, college della comunità e partner aziendali descritti

di seguito, compreso un approccio al curriculum e alla cultura scolastica volto a servire gli interessi aziendali. Ha attinto in gran parte alla P-TECH High School sponsorizzata da IBM a Brooklyn, New York, e da allora è diventata la struttura per oltre 80 scuole negli Stati Uniti (Litlow 2017).

Il playbook è esplicitamente e senza scusarsi una guida sponsorizzata dall'azienda e scritta dall'azienda per soddisfare le esigenze di lavoro identificate organizzando l'istruzione delle scuole superiori urbane attorno alle "competenze intermedie" (2) e l'assimilazione nei "valori del posto di lavoro" (29). Dimostra che l'istruzione CPS STEM riguarda meno l'insegnamento degli studenti STEM quanto l'esecuzione dei piani degli architetti per riconfigurare il distretto in modi che servano i loro interessi, in particolare nel plasmare e preparare i lavoratori per particolari nicchie economiche. Si allinea con la privatizzazione e un compendio dell'autodeterminazione perché toglie gli obiettivi dell'istruzione pubblica dalle mani delle comunità di colore e li riappropria per gli interessi aziendali, esemplificando le interconnessioni tra il regime razziale e il capitalismo neoliberista.

Il prestigio dell'istruzione STEM è legato allo status elevato e alla retribuzione delle carriere associate ed è anche connesso al prestigio delle conoscenze scientifiche e matematiche canoniche. Per anni, gli educatori di matematica e scienze hanno sostenuto che agli studenti neri sono state sistematicamente negate pari "opportunità di apprendere" questa conoscenza di alto livello (Oakes 1990; Tate 2001). In questo contesto, le cinque scuole STEM (i cui studenti sono per il 56,5% neri in un distretto che è per il 37,7% neri; Chicago Public Schools 2017a) sembrano rettificare l'accesso discriminatorio. Esaminando la struttura del playbook, l'organizzazione disomogenea dei partner universitari nelle cinque scuole e le disparità di opportunità di guadagnare "prestito universitario e credito professionale", sosteniamo che è vero il contrario. L'istruzione CPS STEM continua il monitoraggio razzista, limitando le opportunità di un ricco apprendimento matematico e scientifico per gli studenti neri CPS.

Curriculum ristretto per studenti neri: STEM senza scienza. Il curriculum delle scuole STEM dà priorità alle competenze identificate come utili ai partner aziendali in misura tale che queste scuole STEM sposano una definizione di STEM senza scienza. Gli autori del playbook citano il rapporto "Pathways to Prosperity" di Harvard per sostenere che i tassi di abbandono scolastico nei college della comunità urbana sono "un'enorme opportunità persa con un costo significativo", perché, come sottolinea il rapporto, "nel prossimo decennio, metà dei nuovi lavori saranno "occupazioni con competenze intermedie adatte a coloro che hanno titoli di studio associati" (IBM 2012, 2). Sulla base di questa logica di educazione al lavoro, la pianificazione del curriculum nel libro di gioco è incentrata sulla "mappatura delle competenze", con l'obiettivo: "assicurare che tutti i partner della scuola STEM-PCC stiano sviluppando studenti con le credenziali, le conoscenze tecniche e comprensione delle aspettative sul posto di lavoro necessarie per lavori reali che mantengano i datori di lavoro produttivi e competitivi» (26). Il curriculum riflette questo obiettivo, enfatizzando fortemente le "competenze e valori sul posto di lavoro". Ma questa enfasi prevalente non soppianta completamente un curriculum accademico:

In una scuola STEM-PCC, quattro filoni curriculari si svolgono durante l'esperienza di sei anni: arti della lingua inglese, matematica, tecnologia e apprendimento sul posto di lavoro. Queste aree di contenuto sono l'obiettivo centrale del programma, con altre materie come la lingua straniera, la scienza e la storia intrecciate nel curriculum in punti appropriati. (20)

Il playbook dà priorità alla matematica, all'inglese, all'apprendimento sul posto di lavoro e alla tecnologia, ma emargina la lingua straniera, la storia e la scienza. Sostituisce la scienza con l'apprendimento sul posto di lavoro. In quanto tali, le scuole CPS STEM non forniscono un accesso equo ai loro studenti per lo più neri a un ricco apprendimento STEM, ma reificano invece "la nozione di". . . utilitaristico

education for Blacks" che Watkins (1993, 322) fece risalire al generale Armstrong e ad altri "architetti bianchi". Questa istruzione utilitaristica limita le opzioni di scuola superiore e college ("esperienza di sei anni") a disposizione degli studenti e questa restrizione è diversa nelle varie scuole STEM, come dimostreremo più avanti nell'articolo.

Curriculum ristretto per studenti neri: percorsi educativi disparati. Gli studenti delle scuole superiori possono guadagnare crediti universitari attraverso la componente "early college" delle scuole STEM, prendendo lezioni a livello universitario nel proprio campus (insegnate da insegnanti CPS sufficientemente accreditati) o lezioni universitarie nei campus CCC. Il potenziale bonus STEM è che gli studenti possono conseguire contemporaneamente una laurea CCC e un diploma di scuola superiore di due anni, entro il normale periodo di scuola superiore di quattro anni.⁷ In sostanza, il distretto ha affermato di aver stabilito una pipeline per sviluppare professionisti di livello base STEM a partire da classi primarie nei college comunitari di due anni, o anche oltre.

Quattro delle cinque scuole superiori STEM (Corliss, CVCA, Clarke e Goode) si trovano in quartieri di colore della classe operaia/a basso reddito sui lati sud e ovest di Chicago: le prime tre sono tutte quasi interamente nere e la Goode High School è all'incirca metà neri e metà latini – rispecchiando le loro comunità. La Lake View High School è la quinta scuola. Per ripetere, Lake View si trova sul lato nord, in un quartiere più bianco, più borghese, costoso e gentrificato, a 10 minuti a piedi dalla casa del sindaco. Al contrario, il suo corpo studentesco non corrisponde al suo quartiere, di cui parleremo più avanti.

Queste cinque scuole STEM si collegano al sistema CCC in modi diversi. I college della comunità sono parte integrante della più ampia pipeline di forza lavoro nella grande area di Chicago, per cui ogni campus ha un focus particolare sul settore del lavoro (Kazis 2016). Uno degli obiettivi principali di tutti i college CCC è quello di "diventare un motore economico per la città di Chicago" (City Colleges of Chicago 2017). Le quattro scuole superiori con studenti prevalentemente neri (o neri e latini) si accoppiano con college comunitari che servono studenti di colore in gran parte della classe operaia. Due delle scuole Black CPS STEM collaborano con il college cittadino il cui obiettivo è la "logistica di trasporto-distribuzione", un settore chiave nell'economia di Chicago perché "tra un quarto e un terzo di tutto il tonnellaggio merci negli Stati Uniti ha origine, termina o passa attraverso la regione di Chicago" (CMAP 2012). Il liceo Goode, con studenti neri e latinoamericani, si unisce al college enfatizzando la "produzione avanzata" (CCC 2017) perché la produzione, in particolare la manodopera di livello medio, è ancora importante nel Midwest industriale nonostante il suo status di "cintura di ruggine". La quarta scuola, anch'essa con studenti quasi esclusivamente neri, collabora con il campus CCC incentrato sull'"assistenza sanitaria", perché è adiacente alla "più grande concentrazione mondiale di strutture sanitarie pubbliche e private avanzate" (UIC School of Public Health 2017), e si dice che ben 84.000 posti di lavoro nel settore sanitario arriveranno nella regione di Chicago nel prossimo decennio (CCA 2017).

La quinta scuola, Lake View, sul lato nord più bianco e più ricco, elude le raccomandazioni del playbook collaborando con università prestigiose piuttosto che con college cittadini (sebbene gli studenti possano e ottengano crediti CCC attraverso le articolazioni del doppio credito). Il primo partner accademico di Lake View è stata la DePaul University, un'università cattolica di prim'ordine e costosa. Nel gennaio 2017, Lake View ha aggiunto la Northwestern University di alto livello come un altro partner accademico, "portando [ing] il suo premiato centro di istruzione STEM, Science in Society, alla sua nuova partnership con la scuola" (Cabbage 2017). Ciò contrasta nettamente con i partner accademici delle quattro scuole superiori STEM del lato sud e ovest. Inoltre, è probabile che i dati demografici degli studenti di Lake View, notevolmente stabili da almeno 15 anni, con principalmente studenti latini della classe operaia,

seguire i cambiamenti nelle sue scuole elementari di alimentazione che sono state gentrificate insieme ai loro quartieri. Garantire la Northwestern e la DePaul come partner potrebbe servire maggiormente i piani degli architetti oltre la funzione di preparazione della forza lavoro. Fornisce anche un chiaro incentivo agli sforzi del distretto per attirare i genitori bianchi della classe media nelle scuole superiori della città.

'Nuova' formazione professionale

Per le quattro scuole STEM che servono principalmente le comunità della classe operaia nera (o nera e latina) e i loro studenti, Early College and Career Credit e il presunto bonus STEM non riguardano principalmente le STEM. L'articolazione tra le scuole e il CCC non è una pipeline STEM per carriere STEM redditizie e nominare le scuole come scuole STEM è fuorviante. Nasconde che queste scuole indirizzano gli studenti verso lavori della classe operaia nei settori della salute, dei trasporti e delle merci e della produzione, come richiesto dal mercato del lavoro di Chicago. L'essenza dell'istruzione CPS STEM è la preparazione della forza lavoro razzializzata, indipendentemente dal livello di abilità - in sostanza, una nuova istruzione professionale, guidata dagli interessi del capitalismo razziale, come sempre, ma "nuova" in quanto fa un uso strategico del cachet di STEM per rivendicare la fornitura di opportunità eque agli studenti per lo più neri (e quasi interamente neri e latini) iscritti alle scuole STEM.

Le diverse offerte di corsi presso le scuole STEM illustrano ulteriormente come CPS tiene traccia degli studenti a livello razziale. Due delle scuole a stragrande maggioranza nere hanno zero opzioni di doppio credito in scienze o matematica per consentire agli studenti di guadagnare crediti universitari nel campus delle scuole superiori e la terza travolgente scuola nera offre solo una lezione di matematica che "non è raccomandata" per le major STEM come doppia opzione STEM di credito (vedi [tabella 1](#)). Combinato con l'enfaticizzazione delle competenze sul posto di lavoro mentre si emargina la scienza, ciò conferisce ulteriore incredulità alla pretesa di un curriculum STEM per la preparazione al college. Inoltre, mentre il programma Early College consente agli studenti di guadagnare crediti universitari e persino un diploma associato di due anni durante le scuole superiori, per le tre scuole quasi interamente nere, solo il 19,7% dei laureati del 2016 ha guadagnato crediti attraverso il doppio sistema mentre il 17,4% ha guadagnato attraverso lezioni militari (Junior Reserve Officer Training Corps) o ciò che il CPS chiama corsi (professionali) di "carriera verso l'istruzione" (vedi [Vossoughi e Vakil 2018](#) per un'analisi della militarizzazione e dell'istruzione STEM). In queste tre scuole, solo uno studente (su quasi 400 diplomati nel 2016) ha ottenuto crediti universitari tramite un test di collocamento avanzato⁸ ([Chicago Public Schools 2017b](#)).

Lake View High School collabora con due prestigiose università private quadriennali con programmi di dottorato e profili nazionali che preparano i laureati al lavoro professionale (anche in STEM). Ma mentre Lake View può preparare gli studenti a queste carriere, lo fa in un contesto di rimozione delle persone di colore a basso reddito dal suo quartiere⁹ e dalle scuole elementari alimentate, e funziona all'interno del più ampio "piano aziendale" dell'istruzione neoliberista che serve una strategia di accumulazione del capitale ([Lipman 2011](#)). La pratica educativa privilegiata e le partnership universitarie di Lake View non sono in alcun modo fondate su un'agenda liberatoria, che rivendica il diritto alla città da parte dei popoli emarginati all'interno di Chicago ([Lefebvre 1968](#)). In questo senso, la più ampia iniziativa CPS STEM, di cui Lake View può essere una luce brillante se vista dalla prospettiva del continuo rifacimento di Chicago come città globale, in realtà va contro gli interessi delle masse di persone di colore economicamente emarginate nella città.

Tabella 1. Panoramica delle scuole STEM del primo college (a settembre 2017).

STELO Scuola superiore	Partner universitario	Aziendale Compagno	Alunno Iscrizione	Alunno Demografia	Geografico Posizione	STELO doppio Corsi di credito Offerto da HS
Chicago professionale Accademia di carriera (CVCA)	Olive Harvey Università	Motorola	879	96,9% Nero 2,2% Latinx 0,1% Bianco 0,8% 'Altro' 95,3% Basso reddito	sud-est Lato	0 matematica 0 Scienza 1 computer Scienza
Clark High School	Malcolm X College Cisco		548	97,4% Nero 2,4% Latinx 0,2% 'Altro' 93,4% Basso reddito	lato ovest	1 matematica (per major non STEM) 0 Scienza 0 Computer Scienza
La Corliss High School	Olive Harvey Università	Microsoft	303	98,3% Nero 1,3% Latinx 0,3% 'Altro' 92,4% Basso reddito	Estremo Sud Lato	0 matematica 0 Scienza 1 computer Scienza
Goode STEM Accademia	Collegio Daley	IBM	900	51,0% Nero 46,7% Latinx 0,8% Bianco 1,3% 'Altro' 87,6% Basso reddito	sud-ovest Lato	1 matematica 1 Scienza 2 Computer Scienza
Vista Lago Alta Scuola	De Paolo Università, nordoccidentale Università, Wright Università	Microsoft	1385	3,8% Asiatico 9,2% Nero 70,8% Latinx 13,4% Bianco 3,0% 'Altro' 80,9% Basso reddito	Lato nord	1 matematica 1 Scienza 3 Computer Scienza

*Questo non include le offerte a cui gli studenti possono accedere viaggiando verso il campus del college partner.

Dati recuperati sulle offerte di doppio credito recuperati da: <https://chooseyourfuture.cps.edu/staff-resources/eccc-sqrp/>

Dati demografici della scuola recuperati da CPS School Profiles su: http://cps.edu/Schools/Find_a_school/Pages/trovascuola.aspx

C'è una marcata differenza nei rapporti post-laurea delle cinque scuole superiori CPS STEM, e c'è una chiara stratificazione razziale della forza lavoro e della preparazione educativa. Le quattro scuole Black e Latinx sui lati sud e ovest preparano principalmente gli studenti per college comunitari orientati alla classe operaia e lavori orientati allo stesso modo. La scuola del lato nord prepara gli studenti in modo differenziato, ma prepara anche gli studenti per il mercato del lavoro come dettato dagli architetti cittadini. In nessuno dei due contesti, e in nessun modo in generale, l'istruzione CPS STEM prepara gli studenti a leggere e scrivere il mondo (Freire 1994), a sfidare le disuguaglianze all'interno della scuola e i sistemi politici che contribuiscono alla conquista razziale e di classe della città. Invece, il curriculum e la preparazione ideologica sono progettati per soddisfare i desideri degli architetti per la pace sociale e lavorativa attraverso l'assimilazione degli studenti nei "valori del posto di lavoro".

Imparare a guadagnare: assimilazione nel mondo del lavoro

Nel discorso del 2017 del sindaco Emanuel al National Press Club, ha sottolineato la creazione delle scuole STEM e il loro allineamento con il CCC: "Viviamo in un periodo in cui guadagni quello che impari. . .oltre il 60% di tutte le future opportunità di lavoro richiederà un minimo di due anni di istruzione post-liceo. . .siamo un modello pre-K to college' (Emanuel 2017). Descriviamo sopra come Chicago implementa questa filosofia "imparare a guadagnare" in modi discriminatori dal punto di vista razziale. Queste idee modellano l'istruzione nell'interesse ideologico dei suoi architetti con un'enfasi sui valori del posto di lavoro che costituisce un curriculum nascosto per la preparazione di lavoratori conformi e collaborativi (Anyon 1980; Apple 2004; Willis 1977). Ancora una volta, ci rivolgiamo al playbook che ha guidato lo sviluppo del curriculum STEM:

Un curriculum integrato per la preparazione al posto di lavoro attinge agli interessi professionali personali degli studenti mentre riunisce gli insegnanti per una collaborazione interdisciplinare. La combinazione di rigore e pertinenza coinvolge tutti gli studenti in un apprendimento significativo, connesso alle loro vite e utilizzabile nel mondo reale. Il curriculum di apprendimento sul posto di lavoro consente agli studenti di mettere in relazione ciò che stanno imparando a scuola con l'istruzione post-secondaria, le carriere produttive e la cittadinanza attiva. Gli studenti acquisiscono conoscenze e abilità mentre lavorano in team per indagare su questioni significative, realizzare progetti a lungo termine e creare progetti che dimostrino il loro apprendimento. Questo approccio risponde alle domande a cui i programmi accademici tradizionali non riescono a rispondere per molti studenti: perché sto imparando questo e come mi prepara per il futuro? (IBM 2012, 27–8)

Le critiche ai programmi tradizionali di matematica e scienze come irrilevanti sono comuni (Aikenhead 2006; Tate 1995). Ma respingiamo l'idea che le società dovrebbero dettare ciò che è rilevante attraverso la loro ristretta ideologia "imparare a guadagnare". La menzione di "cittadinanza" sopra è il singolare riferimento del playbook agli studenti come cittadini o partecipanti alla democrazia o alla comunità. L'attenzione alle "competenze intermedie" e ai "valori del posto di lavoro" prepara gli studenti a servire gli interessi del capitale senza alcuna attenzione a prepararli a partecipare alla democrazia o a lavorare per l'autodeterminazione della comunità.

Kelly Sundberg, il collegamento di Microsoft con la Lake View High School, ha caratterizzato il curriculum STEM: 'Abilità di collaborazione nel problem solving del 21° secolo, di vera imprenditorialità e intrapreneurship. Quindi, l'identificazione di un problema, lo sviluppo di una soluzione, la produzione e la monetizzazione di quella soluzione è davvero il fulcro di tutto questo' (Friedman 2015). Questa visione dell'educazione STEM pone i problemi come soluzioni tecniche, che diventano opportunità per trasformare la conoscenza in merci. Per «imprenditorialità» si intende il processo mediante il quale le aziende utilizzano le idee innovative dei propri dipendenti per aumentare i profitti. Da una posizione di equità, è profondamente problematico che l'istruzione sia guidata dagli interessi del capitalismo razziale che definisce problemi e soluzioni alle sue condizioni. Come ci ha recentemente ricordato Gloria Ladson-Billings (4 maggio 2017), "Le nostre scuole pubbliche non sono il team agricolo di Apple o Microsoft o di chiunque altro!"

Un progetto diverso: l'educazione propositiva in scienze e matematica

L'appello del manuale per una "combinazione di rigore e pertinenza" somiglia (per certi versi) agli inviti alla pertinenza e al curriculum accademicamente impegnativo che abbiamo realizzato separatamente nell'insegnamento della matematica e delle scienze. Gutstein (2006, 2016) ha sottolineato il

l'importanza di valorizzare la conoscenza comunitaria, critica e classica e Morales-Doyle (2017) ha sottolineato le aspettative accademiche eque nel contesto di significative questioni socio-scientifiche. In netto contrasto con il playbook IBM e l'istruzione guidata dagli architetti aziendali verso lo sviluppo ristretto delle competenze sul posto di lavoro, l'educazione del problema (Freire 1970/1998) inizia dalle preoccupazioni degli studenti e delle loro comunità e si muove nella direzione dell'azione sociopolitica contro l'oppressione.

Tale approccio parte dall'identificazione di temi generativi (Freire 1970/1998), che descrivono questioni urgenti nei contesti locali come intese e nominate dagli studenti e dalle loro famiglie in dialogo con gli educatori. Insegnanti e studenti imparano matematica e scienze mentre lavorano per comprendere e affrontare questi temi generativi. Queste materie accademiche sono anche oggetto di critica in quanto modalità di conoscenza associate al potere istituzionale e spesso implicate come "conoscenze colonizzatrici" (Smith 1999).

Gli educatori che pongono problemi riconoscono la saggezza comunitaria che gli studenti possono portare in classe. Supportano gli studenti a costruire su quella conoscenza, sviluppando anche la conoscenza accademica canonica e costruendo critiche sofisticate dello status quo sociopolitico. Mentre l'apprendimento basato sui problemi implicito nel manuale IBM inquadra i problemi come "enigmi neutrali" (Apple 2004) nel contesto dei luoghi di lavoro aziendali, l'educazione al porre problemi comprende i problemi come politici ed emergenti da contesti storici.

Nel nostro lavoro, la storia ipersegregata e le più recenti conquiste razziali e di classe di Chicago sono state il contesto per "leggere e scrivere il mondo con la matematica" (Gutstein 2006, 2016) e affrontare "questioni di scienze della giustizia sociale" (Morales-Doyle 2017) nelle aule CPS. Ad esempio, nella lezione di matematica di Gutstein (2016), gli studenti hanno imparato la modellazione matematica per comprendere il ruolo delle pratiche di prestito predatorio in una crisi di preclusione che ha facilitato lo sfollamento nella parte occidentale di Chicago. Nelle lezioni di chimica di Morales Doyle (2017), gli studenti hanno raccolto e analizzato campioni di suolo per la contaminazione da metalli pesanti mentre hanno appreso del razzismo ambientale e dell'inquinamento industriale non regolamentato nelle comunità di colore economicamente espropriate. In entrambi i casi, gli studenti hanno assunto il ruolo di intellettuali trasformativi mentre affrontavano i problemi creati dal capitalismo razziale in modo esplicito e presentavano una comprensione sofisticata di questi problemi alle loro famiglie e comunità. Gli studenti consideravano i punti di forza e i limiti della matematica e delle scienze come modi per conoscere. Sia gli studenti che gli insegnanti hanno imparato ad apprezzare maggiormente la profonda comprensione che i membri della comunità hanno delle sfide che devono affrontare. In contrasto con la preparazione degli studenti ad assumere i loro ruoli sul posto di lavoro, l'educazione propositiva coinvolge gli studenti come co-costruttori di comunità e di un mondo più giusto e sostenibile. Mentre ci sono educatori trasformativi a Chicago, e in tutto il mondo, che mettono in atto questo tipo di pedagogie, i vincoli delle scuole progettate da architetti aziendali sono ostacoli alla diffusione di tali pratiche. Affinché questi tipi di esperienze di apprendimento diventino più comuni, sarebbe saggio seguire l'esempio delle comunità di Chicago che hanno sviluppato una visione alternativa per il distretto attraverso le loro lotte contro le politiche di

Una visione del possibile: educazione alla liberazione

La visione che proponiamo per la scuola è radicata e informata dalle lotte di Comunità di Chicago per un'istruzione equa e giusta, la nostra partecipazione personale

quelle lotte e la visione di Freire dell'educazione alla liberazione. Come descriviamo brevemente nell'introduzione dell'articolo, Chicago ha una ricca tradizione di battaglia per l'istruzione pubblica basata sull'autodeterminazione della comunità che risale almeno al boicottaggio scolastico del 1963 di 250.000 studenti neri contro le politiche razziste del distretto (Danns 2014; Todd-Breland 2018). Insieme, l'alleanza che combatte contro l'istruzione aziendale e privatizzata ha lavorato verso una visione di un distretto di "scuola comunitaria sostenibile", in cui le scuole sarebbero servite come ancore di quartiere a lungo termine per 50-75 anni. Al centro di questa visione ci sono i principi di autodeterminazione (in particolare per le comunità di colore) e la piena incorporazione della conoscenza popolare e della saggezza comunitaria.

Concretamente, questa concezione di scuole comunitarie sostenibili è nata dallo sforzo pluriennale per salvare la Walter H. Dyett High School, l'ultima scuola superiore pubblica di quartiere a iscrizione aperta di Bronzeville.10 Quella lotta è culminata con lo sciopero della fame del 2015 che ha costretto il distretto a riaprire Dyett. Per la prima volta nella storia degli Stati Uniti (per quanto ne sappiamo), la gente ha costretto una città a riaprire una scuola chiusa.

La visione della comunità per Dyett, sebbene non completamente implementata, rappresenta un modello per ciò che potrebbe essere l'istruzione, invece di servire la conquista razziale e di classe della città. La chiave della visione è il processo attraverso il quale si è costruita sulla saggezza della comunità. Il team di progettazione di 31 persone che ha scritto la proposta comprendeva genitori, nonni, insegnanti di classe e di educazione speciale, professori universitari, studenti laureati, organizzatori di comunità, amministratori scolastici, educatori ambientali, musicisti ed educatori musicali, consulenti, membri del consiglio scolastico locale, quartiere residenti, un architetto, membri del CTU e ricercatori. Molti vivevano a Bronzeville e quasi tutti scrissero parti reali della proposta. Basandosi sugli anni di focus group e riunioni del municipio che hanno creato una visione connessa dell'istruzione K-12 a Bronzeville, il team di progettazione ha formulato un piano e ha scritto una proposta che ha avuto origine ed è stata guidata da persone all'interno della comunità. Il processo è simile all'immagine di Freire (1993) di un distretto di scuole pubbliche popolari, che ha sviluppato quando ha servito come segretario all'istruzione di San Paolo (la città più grande del Brasile) dal 1989 al 1991:

Cambiare il volto della scuola significa anche ascoltare i bambini, le società del ghetto, i genitori, i direttori scolastici, i coordinatori didattici, i supervisori, la comunità scientifica, i bidelli, gli addetti alla mensa, ecc.
(30)

In contrasto con le scuole che preparano gli studenti ad assumere ruoli di "nuovo colto" nei luoghi di lavoro aziendali, il piano Dyett enfatizzava la leadership globale e la sostenibilità ambientale:

La nostra filosofia di educazione è quella di preparare i giovani a studiare in profondità e comprendere la loro realtà sociale e fisica in modo che possano entrare nella scena globale della storia come attori nella trasformazione del loro mondo. Nel processo, apprendono le discipline accademiche e artistiche necessarie per il proprio sviluppo e i piani di vita futuri e per dare un contributo al miglioramento del nostro pianeta, che ha un disperato bisogno sia della sostenibilità ambientale che della leadership per la pace e la giustizia, i due punti focali della nostra scuola. (Coalizione per rivitalizzare la Dyett High School 2015, i).

In questa visione, le comunità, in solidarietà tra loro, usano la matematica e la scienza per creare sistemi di trasporto, produzione alimentare, assistenza sanitaria e sviluppo più giusti e sostenibili degli attuali modelli di sfruttamento. E, invece di un modello di portafoglio, il piano enfatizzava un villaggio connesso:

Il nostro modello è quello di una scuola sostenibile radicata nella comunità. Questa proposta viene dalla gente di Bronzeville che parla con il cuore di una scuola che vive in un villaggio di scuole di alimentazione strettamente interconnesse, istituzioni e organizzazioni comunitarie, consigli scolastici locali di adulti devoti e amorevoli, relazioni e significato del luogo.

Il nostro modello si basa sul concetto di villaggio. (io)

La lotta a Chicago non è solo per le singole scuole, ma per un distretto scolastico comunitario sostenibile, che sarebbe pieno di comunità scolastiche che si muovono verso il modello Dyett e sviluppano le proprie variazioni che abbracciano valori e principi simili. Questo è l'obiettivo educativo ultimo della coalizione di base che coinvolge le organizzazioni comunitarie, i gruppi di istruzione-giustizia e il CTU.

Pensieri finali

Da un lato, gli architetti della città incorporano studenti e lavoratori in un'economia capitalista razzializzata decisa a ottenere il massimo profitto. Alcuni studenti neri e latini vengono rintracciati attraverso le scuole superiori STEM e il sistema CCC in lavori di media competenza relativamente stabili, e un numero minore trascenderà la loro traccia e troverà successo in prestigiose università e lavori STEM di alto livello e ben pagati, consentendo alla città leader per affermare che le loro politiche sono giuste ed eque. Ma d'altra parte, per molti studenti neri e le loro famiglie, la politica di Chicago è quella della disponibilità. La succinta dichiarazione di Irene Robinson (2016) secondo cui "chiudere le scuole è un crimine d'odio" cattura l'impatto della violenza statale contro i neri a Chicago (Lipman 2017). Abbandonando di fatto alcuni interi quartieri di colore, la città ha ritirato il 'pubblico' con la chiusura delle scuole e altro, e ha affidato al mercato l'istruzione dei propri figli. Queste sono, come ha scritto Lipsitz (2014, 7), "politiche di calcolata crudeltà [che] attuano l'abbandono organizzato di intere popolazioni" e non riguardano le comunità bianche o ricche di denaro.

Sia questa diserzione dello stato che l'educazione STEM del CPS sono collegate e aiutano a giustificare la chiusura delle scuole e la gentrificazione. Le comunità nere disinvestite a Chicago hanno perso popolazione, spopolando le scuole e fornendo motivazioni convenienti per la chiusura delle scuole, il che destabilizza ulteriormente i quartieri e aumenta l'esodo dei residenti. Come spiega Journey for Justice Alliance (2014), "queste politiche [educative] hanno messo molte delle nostre comunità in una spirale viziosa discendente" (21). L'istruzione STEM, da parte sua, crea opportunità e coincide con le aspirazioni del lato nord per le scuole superiori di quartiere che servono locali gentrificati, mentre sui lati sud e ovest, attraverso il presunto gasdotto STEM, fornisce una copertura per l'abbandono dello stato. In questi modi, l'istruzione CPS STEM si collega allo spostamento nella città che è parte integrante della conquista razziale e di classe.

In sostanza, le politiche degli architetti dell'istruzione di Chicago facilitano ciò che voleva Armstrong: uno spazio "segregato e ordinato" - per Armstrong, il sud; per le élite di oggi, Chicago. Lo sfollamento delle comunità della classe operaia nera e latina da aree economicamente pregiate - ad esempio Bronzeville e il quartiere del sindaco - porta direttamente a una città "segregata". Allo stesso tempo, la speranza di un luogo "ordinato" si basa sulla legittimazione di politiche come la chiusura delle scuole e l'attenuazione della resistenza alla violenza razzista della polizia e all'emarginazione economica ed educativa nel contesto dello sforzo di Chicago di commercializzarsi come una città globale e attrarre sedi aziendali, complessi di gentrificazione e decine di milioni di turisti (Lipman 2004, 2017). Per gli architetti, ci sono essenzialmente

due strade: assimilare le popolazioni di colore che sono percepite come potenzialmente "indisciplinate" in categorie di lavoro specifiche per la produttività economica, o eliminarle del tutto. L'istruzione CPS STEM è implicata in entrambi i percorsi, anche se in modi diversi.

Questa visione dell'istruzione e dello sviluppo economico urbano neoliberista e razzializzato contrasta nettamente con una visione di base di un distretto scolastico comunitario sostenibile che utilizza pedagogie critiche per supportare gli studenti nella lettura e nella scrittura del mondo. Il potenziale per cambiare le scuole e la città esiste: si manifesta nella giustizia dell'istruzione e nei movimenti sociali a Chicago che lottano e perseverano, sulla base di principi fondati su una visione più ampia della liberazione umana, della pace e della giustizia. Che le possibilità siano reali e che la trasformazione sia concepibile, ci dà speranza ed energia per forgiare una nuova realtà.

Appunti

1. Tutti i dati analizzati o referenziati per questo articolo sono stati recuperati da fonti pubbliche tra cui il sito Web di CPS, comunicati stampa e notizie. Sono aggiornati al momento della scrittura nell'autunno del 2017.
2. Il termine Latinx è una forma del più comune Latina/o, che è diventato popolare negli Stati Uniti per sfidare l'eteropatriarcato e mettere in discussione i presupposti tradizionali sul genere incorporato nella lingua.
3. Gli LSC sono emersi da una campagna di base per il controllo locale delle scuole nel 1988 e sono organi eletti composti da sei genitori, due membri della comunità, due insegnanti, un membro del personale, il preside e uno studente (nelle scuole superiori). Hanno potere in questioni di budget scolastico, pianificazione e selezione e valutazione dei principali. Le LSC costituiscono il più grande corpo di persone di colore in una carica eletta pubblicamente negli Stati Uniti (Brown, Gutstein e Lipman 2009).
4. Negli Stati Uniti, le scuole charter ea contratto sono gestite da organizzazioni private che hanno stipulato accordi legali con vari livelli di governo per ricevere finanziamenti pubblici per gestire le scuole. In Illinois, gli insegnanti delle scuole charter non possono essere rappresentati dalla stessa unità di contrattazione collettiva di quelli delle scuole pubbliche locali. In quanto tali, queste scuole sono state una strategia per privatizzare l'istruzione pubblica e allo stesso tempo indebolire i sindacati degli insegnanti.
5. Le uscite graduali sono scuole chiuse per un periodo di anni; le co-locazioni/consolidamenti sono più scuole in un edificio; e le scuole di turnaround non vengono chiuse, ma ogni dipendente viene licenziato e può presentare nuovamente domanda per una scuola con una nuova gestione, di solito privata.
6. Proprio come il consiglio nominato contrasta con il consiglio eletto in ogni altro distretto dell'Illinois e in quasi tutti i distretti a livello nazionale, la posizione di "CEO" nominata dal consiglio è in contrasto con la posizione di "sovrintendente" in ogni altro distretto dell'Illinois e nella maggior parte a livello nazionale. È indicativo del modello di business e mentre i sovrintendenti devono essere educatori con licenza statale, non esiste tale requisito per il CEO di CPS.
7. Raggruppare sei anni accademici in quattro anni solari è estremamente difficile, specialmente per gli studenti della classe operaia che potrebbero dover lavorare o che hanno altri interessi come sport, club, arte, famiglia e altro ancora. La difficoltà di questa impresa può essere vista nella recente classe di laurea di Goode HS, dove sette studenti su 211 hanno conseguito una laurea in quattro anni e sei della precedente classe di laurea hanno ottenuto una laurea in cinque anni (Vander Ark 2017, aprile, 4).
8. I punteggi di 3 o più (su 5) nei test di Advanced Placement sono accettati in molti college e università statunitensi come crediti per i corsi introduttivi. Sono anche usati come misura di un curriculum impegnativo nella valutazione delle scuole e dei singoli studenti e sono stati storicamente associati al tracciamento razzializzato (Solorzano e Ornelas 2004).
9. La Lake View High School si trova a cavallo di due aree comunitarie di Chicago. Insieme, dal 2000 al 2014, hanno perso il 19,1% della popolazione latina e il 27,1% della popolazione nera (Ali 2016).
10. Una scuola di quartiere a iscrizione aperta è quella in cui qualsiasi studente vive nell'attesa dell'area da ballo può partecipare senza precondizioni.

Dichiarazione di divulgazione

Nessun potenziale conflitto di interessi è stato segnalato dagli autori.

ORCIDO

Daniel Morales-Doyle <http://orcid.org/0000-0002-9425-2158>

Riferimenti

Aikenhead, GS 2006. Educazione scientifica per la vita quotidiana: pratica basata sull'evidenza. New York:

Stampa del Collegio degli insegnanti.

Ali, T. "Come è cambiata la composizione razziale di Chicago nel 21° secolo (MAP)." DNAinfo (Chicago, IL), 16 maggio 2016. <https://www.dnainfo.com/chicago/20160516/logan-square/how-racial-makeup-of-chicago-has-changed-during-21st-century-map>

Anyon, J. 1980. "Classe sociale e curriculum nascosto del lavoro". Journal of Education 167: 67–92.

Apple, MW 2004. Ideologia e curriculum. 3a ed. New York: Routledge Falmer.

Brown, J., E. Gutstein e P. Lipman. 2009. "Arne Duncan e la storia di successo di Chicago: mito o realtà". Ripensare le scuole 23 (3): 10–14.

Bullock, EC 2017. "Solo lo STEM può salvarci? Esaminare la razza, il luogo e l'istruzione STEM come proprietà". Studi educativi 53 (6): 628–641. doi:10.1080/00131946.2017.1369082.

Agenzia metropolitana di Chicago per la pianificazione (CMAP). Giugno 2012. Cluster merci metropolitano di Chicago: un rapporto dettagliato su infrastrutture, innovazione e forza lavoro. Chicago, IL: CMAP.

Scuole pubbliche di Chicago. "Il CEO di CPS Byrd-Bennett annuncia che quasi venti nuovi programmi IB, STEM e Belle arti verranno lanciati nelle scuole di accoglienza il prossimo autunno" [Comunicato stampa], 21 marzo 2013. http://cps.edu/News/Press_releases/Pages/3_21_2013_PR1.aspx Scuole pubbliche di Chicago. "Scuole dell'iniziativa STEM CPS". 2016. <http://cps.edu/stem/Pages/schools.aspx> Scuole pubbliche di Chicago. "Statistiche e fatti CPS". 2017a. http://cps.edu/About_CPS/At-a-glance/Pages/Stats_and_facts.aspx Scuole pubbliche di Chicago. "Dati della scuola". 2017b. <http://cps.edu/SchoolData/Pages/SchoolData.aspx> City College di Chicago. 2017. "Reinvention" <http://www.ccc.edu/menu/Pages/Reinvention.aspx> Città di Chicago, ufficio stampa del sindaco. "Il sindaco Emanuel annuncia la sovvenzione IBM per rinvigorire le scuole secondarie e i college cittadini di Chicago, contribuendo ad aumentare la preparazione degli studenti per i lavori del 21° secolo" [Comunicato stampa], 4 ottobre 2011. <https://www.cityofchicago.org/content/dam/city/dipartimenti/sindaco/Press%20Room/Press%20Releases/2011/October/10.4.11IBM.pdf>

Comitato Civico. 2003. Lasciato alle spalle. Una relazione del Comitato Educazione del Comitato Civico. Chicago: Comitato Civico del Club Commerciale di Chicago.

Civic Consulting Alliance. 2017. "Reinventare l'educazione sanitaria nei college cittadini". <http://www.ccachicago.org/impact/all-projects/reinventing-healthcare-education-at-city-colleges/> Coalizione per rivitalizzare la Dyett High School. 2015. "Walter H. Dyett Leadership globale e scuola superiore di tecnologia verde". Proposta presentata al Board of Education della città di Chicago. http://cps.edu/SiteCollectionDocuments/DyettRFP_DyettGlobalAndGreenTechnologyHSPoosal.pdf

Cubbage, A. "La Northwestern University forma una nuova partnership con la Lake View High School". Northwestern Now, 20 gennaio 2017. <https://news.northwestern.edu/stories/2017/01/northwestern-university-new-partnership-lake-view-high-school-cps/> Danns, D. 2014. Desegregazione delle scuole pubbliche di Chicago: attuazione delle politiche, politica e Protesta, 1965-1985. New York: Palgrave MacMillan.

de la Torre, M., MF Gordon, P. Moore e J. Cowhy. 2015. Chiusura delle scuole a Chicago: comprensione delle scelte e dei vincoli delle famiglie per una nuova iscrizione scolastica. Chicago: Consorzio dell'Università di Chicago sulla ricerca sulla scuola di Chicago.

- Dell'Angela, T. 2004. "Il lato sud affronta la scossa della scuola: residenti scettici sul piano della città". Chicago Tribune, 12 luglio, sec. 1.
- Commissione Istruzione degli Stati. "Analisi a 50 stati: consigli scolastici locali". 2015. <http://ecs.force.com/mbdata/mbquestU?SID=a0i70000006evYW&rep=K12G713&Q=Q0646> Eltagouri, M. "La popolazione nera dell'area di Chicago diminuisce mentre i residenti partono per il sud, periferia". Chicago Tribune, 24 giugno 2006. <http://www.chicagotribune.com/news/local/breaking/ct-african-americans-population-cook-county-met-20160623-story.html> Emanuel, R. "Sulle iniziative educative". Discorso tenuto al National Press Club, Washington DC, 20 giugno 2017. <https://www.c-span.org/video/?429881-1/rahm-emanuel-addresses-national-press-club> Freire, pag. 1970/1998. *Pedagogia degli oppressi*. (MB Ramos, trad.). New York: Continuità.
- Freire, P. 1993. *Pedagogia della città* (D. Macedo, Trans.). New York: Continuità.
- Freire, P. 1994. *Pedagogia della speranza: rivivere la pedagogia degli oppressi*. (RR Barr, trad.). New York: Continuo.
- Friedman, B. "Scuole STEM del primo college CPS". Chicago Tonight, 2 luglio 2015. <http://chicagotonight.wttw.com/2015/07/02/cps-early-college-stem-high-schools> Gould, SJ 1981. *La misurazione dell'uomo*. New York: Norton Publishers.
- Gutstein, E. 2006. *Leggere e scrivere il mondo con la matematica: verso una pedagogia per Giustizia sociale*. New York: Routledge.
- Gutstein, E. 2016. "'I nostri problemi, la nostra gente: la matematica come arma': matematica critica in una scuola superiore pubblica di Chicago". *Journal for Research in Mathematics Education* 47 (5): 454–504. doi:10.5951/jresmetheduc.47.5.0454.
- Gutstein, E. e P. Lipman. 2013. "Rinascita dell'Unione degli insegnanti di Chicago e possibilità per un movimento educativo contro-egemonico". *Revisione mensile* 65 (2): 1–10. doi:10.14452/MR065-02-2013-06_1.
- Hill, P., C. Campbell, D. Menefee-Libey, B. Dusseault, M. DeArmond e B. Gross. 2009. *Portfolio Distretti per le grandi città: un rapporto intermedio*. Seattle: Centro sulla reinvenzione dell'istruzione pubblica. <https://www.crpe.org/publications> IBM Corporation. 2012. "Percorsi STEM per il college e le carriere: una guida allo sviluppo". https://www.ibm.com/blogs/citizen-ibm/wp-content/uploads/STEM-Pathways-Playbook_Feb-2012.pdf _ Consiglio per l'istruzione dello stato dell'Illinois. "Sito pubblico della scheda eReport". 2017. <http://webprod.isbe.net/ereportcard/publicsite/getsearchcriteria.aspx> _ Viaggio per l'alleanza per la giustizia. 2014. *La morte per mille tagli: razzismo, chiusura delle scuole e pubblico Sabotaggio scolastico*. Providence, RI: Annenberg Institute for School Reform.
- Karp, S. "A Tale of Two Schools: Lincoln ottiene un allegato; Manierre viene lasciato indietro". Radio WBEZ, 11 luglio 2016. <https://www.wbez.org/shows/wbez-news/a-tale-of-two-schools-lincoln-gets-an-annex-manierre-gets-left-behind/bbbc5cf1-d57b-4cf1-8153-8dc33d2abf63> Kazis, R. 2016. "Case Study: Big Change on Campus". *Stanford Social Innovation Review*, primavera, 18–25. http://www.ccachicago.org/wp-content/uploads/2016/02/Spring_2016_big_change_on_campus-1.pdf
- Ladson-Billings, G. "Colloquio pre-inizio" Lezione presentata all'Università di Illinois al Chicago College of Education, Chicago, IL, 4 maggio 2017.
- Lefebvre, H. 1968. *Il diritto alla città*. Parigi: Anthropos.
- Lipman, P. 2004. *High Stakes Education: disuguaglianza, globalizzazione e riforma della scuola urbana*. New York: Routledge.
- Lipman, P. 2011. *La nuova economia politica dell'educazione urbana: neoliberalismo, razza e diritto alla città*. New York: Routledge.
- Lipman, P. 2017. "Il panorama della "riforma" dell'istruzione a Chicago: il neoliberalismo incontra un movimento di base". *Archivi di analisi delle politiche educative* 25 (54): 1–27. doi:10.14507/epaa.25.2660.
- Lipman, P., K. Vaughan e R. Gutierrez 2014. "Root Shock: prospettive dei genitori sulla chiusura delle scuole a Chicago". <http://ceje.uic.edu/wp-content/uploads/2014/06/Root-Shock-Report-Compressed.pdf>
- Lipsitz, G. 2014. "Introduzione: un nuovo inizio". *Kalfou: A Journal of Comparative and Relational Ethnic Studies* 1 (1): 7–14. doi:10.15367/kf.v1i1.7.

Litlow, SS "Queste scuole sono una risposta nazionale alla crisi delle competenze e all'elevata disoccupazione".

Business Insider, 1 giugno 2017. <http://www.businessinsider.com/sc/ptech-ibm-coding-jobs Employment-2017-6>

Loury, A. "Studenti neri in declino nelle migliori scuole superiori pubbliche di Chicago e in CPS in generale".

Metropolitan Planning Council, 31 agosto 2017. <http://www.metroplanning.org/news/8473/ Black-students-declining-at-Chicagos-top-public-high-schools-and-in-CPS-overall>

Lutz, BJ e P. Oliver "CEO delle scuole: ritardare le chiusure sarebbe 'criminale'". NBC 5 Chicago. 19 marzo 2013. <http://www.nbcchicago.com/blogs/ward-room/chicago-public-school-closures -199048731.html>

Macedo, D. 1994. *Alfabetizzazioni del potere: ciò che gli americani non possono sapere*. Boulder, CO: Westview Press.

Morales-Doyle, D. 2017. "Pedagogia scientifica centrata sulla giustizia: un catalizzatore per i risultati accademici e la trasformazione sociale". *Educazione scientifica* 101 (6): 1034–1060. doi:10.1002/sce.21305.

Oakes, J. 1990. *Moltiplicare le disuguaglianze: l'effetto di razza, classe sociale e monitoraggio su Opportunità per imparare la matematica e la scienza*. Santa Monica, California: RAND.

Persone per il recupero della comunità. 2009. "Scuola Hazel Johnson per la giustizia ambientale". Proposta presentata al Board of Education della città di Chicago. Disponibile dagli autori.

Robinson, CJ 2000. *Black Marxism: The Making of the Black Radical Tradition*. Chapel Hill, NC: University of North Carolina Press.

Robinson, CJ 2007. *Falsificazioni di memoria e significato: i neri ei regimi di razza nel teatro e nel cinema americani prima della seconda guerra mondiale*. Chapel Hill, NC: University of North Carolina Press.

Robinson, I. "Questi manifestanti di Chicago muoiono di fame da 34 giorni". 19 settembre 2015. http://bloglivefortoday.blogspot.com/2015/09/politics-news-on-huffington-post-20-new_20.html

Smith, LT 1999. *Metodologie di decolonizzazione: ricerca e popoli indigeni*. New York: Zed Books.

Smith, N. 2002. "Nuovo globalismo, nuovo urbanismo: gentrificazione come strategia urbana globale". *Antipodo* 34 (3): 427–450. doi:10.1111/anti.2002.34.issue-3.

Solorzano, DG, e A. Ornelas. 2004. "Un'analisi critica della razza dell'iscrizione al collocamento avanzato di Latina / O e afroamericano nelle scuole superiori pubbliche". *The High School Journal* 87 (3): 15–26. doi:10.1353/hsj.2004.0003.

Primavera, J. 1972. *Educazione e ascesa dello Stato corporativo*. Boston: Beacon Press.

Tate, W. 2001. "L'educazione scientifica come diritto civile: scuole urbane e considerazioni sull'opportunità di imparare". *Journal of Research in Science Teaching* 38 (9): 1015–1028. <https://doi.org/10.1002/tè.1045>.

Tate, WF 1995. "Ritornare alla radice: un approccio culturalmente rilevante alla matematica Pedagogia." *Teoria in pratica* 34: 166–173. doi:10.1080/00405849509543676.

Todd-Breland, E. 2018. *A Political Education: Black Politics and Education Reform a Chicago dagli anni '60*. Chapel Hill: University of North Carolina Press.

Scuola di Sanità Pubblica UIC. "Università dell'Illinois a Chicago e nell'Illinois Medical District." 2017. http://sph.cade.uic.edu/facilities_uic.htm Vander Ark, T. "IBM Prep: Goode STEM Partners di Chicago per lauree associate e carriere IT". *Getting Smart*, 4 aprile 2017. <http://www.gettingsmart.com/2017/04/ibm-prep-chicago-goode-stem-partners-for-associate-degrees-and-it-careers/>

Vossoughi, S. e S. Vakil. 2018. "Verso cosa finisce? Un'analisi critica del militarismo, dell'equità e dell'istruzione STEM". In *Education at War: The Fight for Students of Color in America's Public Schools*, a cura di A. Ali e T. Buenavista, 117–140. New York: Fordham University Press.

Watkins, W. 2001. *Gli architetti bianchi dell'istruzione nera*. New York, NY: Teachers College Press.

Watkins, WH 1993. "Orientamenti del curriculum nero: un'indagine preliminare". *Harvard Revisione educativa* 63: 321–338. doi:10.17763/haer.63.3.26k2433r77v631k2.

Wetli, P. e T. Ali "Le scuole di quartiere possono attrarre studenti di quartiere: ecco un progetto".

DNAinfo (Chicago, IL), 22 giugno 2017. <https://www.dnainfo.com/chicago/20170622/lincoln-square/amundsen-high-school-neighborhood-schools-selective-enrollment-anna-pavichevich>

Willis, P. 1977. *Imparare a lavorare: come i bambini della classe operaia ottengono lavori nella classe operaia*. Lexington, MA: DC Heath.